

## Rapporto di Riesame ciclico 2015 sul Corso di Studio Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (C.T.F.)

**Denominazione del Corso di Studio : LM-13\_CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE**

**Classe :** LM-13-Farmacia e Farmacia Industriale

**Sede: Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco, Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Via Orabona 4, 70125 Bari** (Dipartimento di Riferimento per il CdS);  
<http://www.farmacia.uniba.it>

**Primo anno accademico di attivazione del D.M. 270/2004 : A.A. 2008-09**

### Gruppo di Riesame

Il **Consiglio di Classe LM-13**, che costituisce il collegio didattico dei docenti e degli studenti dei Corsi di laurea in Farmacia e Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, ha discusso le tematiche dell'Assicurazione della Qualità nei corsi di studi nella seduta del 17-12-2013 e costituito il Gruppo del Riesame. Questo coincide con i Componenti della Giunta del Consiglio di Classe LM-13, formato da docenti rappresentativi dei gruppi disciplinari di base e caratterizzanti, nonché da studenti del CdS.

Componenti obbligatori:

Prof.ssa Annamaria De Luca (Coordinatore della classe LM-13, Ordinario SSD BIO14) –  
Responsabile del Riesame

Sig. Marco Colella (Rappresentante degli studenti - CdS in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche)  
in carica fino al 18/12/2014

Altri componenti:

Prof. Vito Capriati (Docente del CdS e Referente Assicurazione della Qualità, Componente della Giunta, associato SSD CHIM/06)

Prof. Francesco Campagna (Componente della Giunta, associato SSD CHIM/08)

Prof.ssa Concetta Pacifico (Componente della Giunta, associato SSD CHIM/03)

Prof. Giuseppe Fiermonte (Componente della Giunta, associato SSD BIO/10)

Sig. Marco Monno (Rappresentante degli studenti- CdS in Farmacia) in carica fino al 18/12/2014

Dott.ssa Annunziata Celiberti, amministrativo -Manager didattico

Sig. Pierfrancesco Vinci, tecnico di supporto informatico

Sono stati inoltre consultati:

Prof. Roberto Perrone (Direttore del Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco e già Preside ex-Facoltà di Farmacia e componente del Gruppo del Riesame 2013);

Dott. Giuseppe Morea, Presidente della Consulta Regionale degli Ordini dei Farmacisti per l'analisi delle attività formative di tipo professionale pre e post laurea.

Il Gruppo di Riesame si è riunito nella Sala Riunioni del Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come descritto nei verbali delle riunioni pubblicati sul sito del Dipartimento <http://www.farmacia.uniba.it/atti-amministrativi.html>

ed in particolare come segue:

4-11-2014: Rapporto del Riesame 2015: Scadenziario e adempimenti

11-11-2014: Rilettura dei rapporti di riesame annuali precedenti, schede SUA e dei

verbali della Commissione Paritetica; Organizzazione dei gruppi di lavoro con compiti inerenti la valutazione dei dati disponibili

1-12-2014: Valutazione delle azioni correttive già intraprese (tutorato didattico e nuovo piano di studio); Valutazione dei dati AlmaLaurea aggiornati

10-12-2014: Individuazione di altri dati ed elementi utili al Riesame da banche dati o da richiedere alla Segreteria Studenti

12-1-2015: Riunione ristretta del Gruppo del riesame per aggiornamento bozze con ultimi dati forniti dal Presidio di Qualità di Ateneo, lettura della Relazione annuale della Commissione Paritetica del Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco e lettura congiunta delle bozze dei riesami annuale e ciclico; aggiornamento dei documenti allegati e preparazione del documento finale.

Presentato, discusso e approvato nel Consiglio di Classe LM-13 del 14-1-2015 convocato per le ore 15.00 nell'aula n° 5 del Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco.

**Per le azioni deliberate dagli Organi Collegiali e citate nelle diverse sezioni dei Rapporti di Riesame si deve fare riferimento ai verbali delle riunioni pubblicati sul sito del Dipartimento <http://www.farmacia.uniba.it/atti-amministrativi.html>**

### **Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio**

Il Consiglio della Classe LM-13 Farmacia e Farmacia Industriale si è riunito il giorno 14 Gennaio 2015 alle ore 15.00.

Al punto 3 all'odg: "Rapporti di riesame annuali e ciclici 2015 per i CdS in Farmacia e Chimica e Tecnologia Farmaceutiche" è stato illustrato il lavoro svolto dal Gruppo del Riesame nei giorni 4-11-2014, 11-11-2014, 1-12-2014, 10-12-2014, 12-1-2015, tenuto conto della Relazione annuale della Commissione Paritetica del Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco riunitasi in data 18-12-2014.

Viene data lettura delle bozze dei Rapporti del Riesame Annuale e Ciclico del CdS in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche.

Si apre un'ampia discussione dalla quale emerge un generale consenso sull'impostazione dei Rapporti e sull'analisi dei dati contenuti nonché la proposta di integrare alcune azioni correttive tenendo conto di problematiche di Ateneo, quali la riduzione dei fondi destinati al miglioramento della didattica, i ritardi nella loro erogazione ai Dipartimenti, la necessità di incentivare la comunicazione tra studenti e docenti per la risoluzione di specifiche criticità. Molte delle osservazioni sono attinenti anche alla analisi globale del CdS presentata nel Rapporto Ciclico. I rapporti finali, debitamente analizzati ed emendati in accordo con le proposte dell'assemblea, sono approvati all'unanimità.

## 1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

### 1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

n.a.

### 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Il CdS in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche (CTF) è un corso di laurea magistrale quinquennale a ciclo unico della classe LM-13 di area Sanitaria. Come descritto nelle schede SUA (quadro A2-a), la laurea in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (CTF) fornisce una preparazione scientifica avanzata per una figura professionale con applicazione elettiva nel settore industriale farmaceutico (chimico e biotecnologico) e nell'ambito della ricerca farmaceutica e biomedica. Inoltre, il laureato in CTF con il conseguimento della laurea e della relativa abilitazione professionale, può svolgere la professione di farmacista ai sensi della direttiva 85/432/CEE e successiva modifica introdotta dalla Direttiva comunitaria 2005/36/CE.

Il laureato in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche trova occupazione nei seguenti settori :

- Industrie Chimico-farmaceutiche e biotecnologiche
- Industrie dei settori cosmetico ed alimentare-dietetico
- Enti di ricerca pubblici e privati
- Farmacie aperte al pubblico o ospedaliere
- Organismi del Servizio Sanitario Nazionale
- Marketing e commercio nel settore farmaceutico e para-farmaceutico
- Insegnamento in istituti secondari

Come descritto nel Regolamento Didattico di CdS (<http://www.farmacia.uniba.it/regolamenti.html>), il percorso formativo è in linea con la suddetta normativa e prevede discipline scientifiche di base propedeutiche alle discipline “caratterizzanti” specifiche per la formazione nel settore farmaceutico-industriale affiancate da discipline di tipo biomedico, utili al completamento culturale di laureati nel settore della ricerca applicata nel settore farmaceutico ed in ambito Sanitario ed all'acquisizione delle competenze richieste dal mercato lavorativo nel settore, secondo le norme codificate dell'OMS e dalle direttive nazionali ed europee. Il titolo di studio è riconosciuto a livello Europeo per quanto attiene alle attività professionali svolte nel campo del Farmaco.

L'A.A. 2008-2009 ha visto l'adeguamento della normativa prevista dal D.M. 270 del 31/10/2004 dei corsi di laurea preesistenti della classe 14-S del D.M. 509, in accordo con le parti sociali interessate (29 gennaio 2008). La transizione è avvenuta mantenendo l'organizzazione in semestri e con il numero minimo di modifiche del numero di CFU per insegnamento, al fine di soddisfare la nuova normativa, pur rispettando la direttiva comunitaria. Ciò in accordo con le altre sedi universitarie ed al fine di mantenere le competenze professionali e le possibilità di inserimento nel mondo del lavoro. Nel corso degli anni è stato inserito l'accesso a numero programmato con una numerosità massima di circa 100 immatricolazioni per anno. Ciò è stato necessario per il numero crescente di iscritti; inoltre, in Puglia, il CdS in CTF è presente solo nell'Ateneo barese, che deve quindi soddisfare la richiesta di formazione professionale sul territorio.

I dati di AlmaLaurea (<https://www2.almalaurea.it/>) riguardante la situazione occupazionale del laureato in CTF dell'Università di Bari è sostanzialmente costante quasi l' 80% di laureati occupati a tre anni dal conseguimento della laurea, un dato solo leggermente inferiore alla tendenza nazionale e delle maggiori Università italiane del centro-nord. Quasi il 90% dei laureati trova occupazione nel

settore privato, in linea con l'impiego presso industrie del settore chimico farmaceutico e nelle farmacie di comunità.

In virtù del costante aggiornamento del settore farmaceutico, sono continue a livello nazionale le consultazioni tra le organizzazioni professionali (FOFI, Federfarma, etc ) e la Conferenza dei Presidi delle Facoltà di Farmacia, oggi Conferenza dei Direttori di Farmacia (Allegato n. 1), al fine di adeguare i contenuti formativi dei CdS della Classe LM-13 alle richieste delle professioni e del mondo del lavoro a livello nazionale. In tale contesto, il Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco dell'Università di Bari, dipartimento di riferimento per il CdS in CTF, su proposta del Consiglio di Classe LM-13 del 14-4-2014, ha deliberato, in data 28-04-2014, una modifica del piano di studi, con attivazione del primo anno a partire dall'a.a. 2014-15, consistente in una redistribuzione dei CFU nei settori SSD caratterizzanti (Scheda SUA quadro A1 e Regolamento Didattico). Ciò ha permesso di aggiornare i contenuti professionalizzanti e migliorarne l'erogazione nell'ambito del vigente ordinamento didattico. Tale intervento ha anche aumentato il numero di esami da 24 a 27, più in linea con i CdS di altre sedi. Gli obiettivi generali sono quindi di a) migliorare la confrontabilità del laureato di Bari con quello di altre sedi; b) migliorare l'erogazione dei contenuti formativi riducendo il ritardo nel percorso di studi; c) offrire contenuti più mirati al profilo professionale richiesto. Inoltre consultazioni tra il Gruppo Didattica della Giunta di Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco, il Direttore e il Coordinatore del CdS con la Consulta Regionale degli Ordini dei Farmacisti tenutesi tra ottobre 2013 e febbraio 2014 hanno portato ad aggiornare il Regolamento del tirocinio professionale curriculare; la relativa modalità (approvata dal CdD del 25-3-2014) sarà attiva dall'a.a. 2014-15 (<http://www.farmacia.uniba.it/tirocini/index.html>).

Sono in fase di implementazione i contatti con altre organizzazioni lavorative (Farindustria, Assofarm, Assogenerici etc) al fine di valutare il grado di gradimento delle competenze dei laureati del CdS ed eventualmente apportare ulteriori correttivi. Nonostante il periodo di crisi del settore privato, il Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco ed i responsabili del CdS organizzano periodicamente giornate studio e di aggiornamento indirizzate a studenti e laureati con enti, organizzazioni ed imprese locali nel settore farmaceutico per attività di job placement (<http://www.farmacia.uniba.it/job-placements.html>)

#### 1-c INTERVENTI CORRETTIVI

##### **Obiettivo n. 1:**

Implementare le azioni volte a monitorare il percorso formativo e le competenze trasversali del laureato in CTF anche in funzione delle diverse realtà lavorative del settore chimico-farmaceutico sul territorio Nazionale.

##### **Azioni da intraprendere:**

- Incontri a livello locale con varie organizzazioni professionali
- Incontri a livello Nazionale della Conferenza dei Direttori, i Coordinatori dei CdS e le organizzazioni professionali;
- Organizzare gruppi di lavoro di docenti del CdS per la rivisitazione dei programmi e la valutazione di necessità di inserimento di altre discipline e/o di altre forme di verifica

##### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

E' verosimile che le suddette attività (in parte già iniziate) continuino per l'a.a. 2014-15 e siano completate nell'a.a. 2015-2016. Considerando le risorse limitate, la gestione a livello nazionale sarà del Direttore di Farmacia (nell'ambito della Conferenza dei Direttori) e in parte del Coordinatore del CdS. Entrambi saranno responsabili di implementare le linee guida nazionali a livello locale, insieme alla Giunta del Consiglio di classe LM-13 ed in occasione della compilazione delle schede

SUA e dei rapporti di riesame, ed in concerto con Gruppo di lavoro della Didattica della Giunta di Dipartimento.

## 2 – I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

### 2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

n.a.

### 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Gli obiettivi formativi specifici del CdS in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche sono di conferire l'insieme di conoscenze teoriche e sperimentali in campo chimico-farmaceutico, biotecnologico e chimico-analitico nonché farmacologico e tossicologico, tecnologico e normativo che permettano ai laureati di operare, in ruoli di responsabilità e di coordinamento, in tutti i settori pubblici e privati collegati a progettazione, sviluppo, produzione, controllo e commercializzazione dei medicinali e dei prodotti della salute. Ciò al fine di formare figure professionali in grado di implementare l'innovazione scientifica e tecnologica del settore farmaceutico in funzione delle esigenze sanitarie e di produzione. Le discipline di base, caratterizzanti ed affini, secondo le linee nazionali per i corsi di classe LM-13, sono elencate nella scheda SUA e nel Regolamento didattico, e sono distribuite negli anni in modo da permettere un'acquisizione graduale delle competenze, anche grazie all'organizzazione in semestri (allegati calendari e semestri). Il Corso prevede inoltre l'acquisizione della conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari. (Schede SUA quadri A4-a, A4-b). Il CdS offre anche discipline scientifiche "a scelta" dello studente a completamento del percorso formativo specifico; tali discipline vengono aggiornate ed attivate annualmente, anche in relazione al gradimento degli stessi studenti. Il principale strumento didattico è il ciclo di lezioni frontali; queste sono accompagnate da esercitazioni a posto singolo nei laboratori di analisi chimico-farmaceutica e tossicologica, e di tecnologia farmaceutica e da esercitazioni di laboratorio o in aula per le altre discipline chimiche e biologiche. Il CdS prevede la frequenza obbligatoria e certificata ai corsi teorici e pratici, che viene ritenuta modalità indispensabile per l'efficacia del percorso formativo (Regolamento didattico).

All'inizio di ogni anno accademico ogni docente è invitato dal Coordinatore del CdS, a fornire le schede descrittive dei singoli insegnamenti, opportunamente aggiornate alla luce della natura scientifica delle materie e degli obiettivi formativi principali così come descritti nelle schede SUA e nei descrittori di Dublino ((Regolamento del CdS approvato dal CdD in data 28/04/2014 e pubblicato sul sito del Dipartimento (<http://www.farmacia.uniba.it/regolamenti.html>)). Tutti i docenti soddisfano prontamente tale richiesta ogni anno e le schede sono pubblicate sul sito web del Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco prima dell'inizio di ogni anno accademico (<http://www.farmacia.uniba.it/ctf/offerta-formativa-2014-15.html>). Il sito web permette anche di caricare materiale didattico aggiornato con il contenuto delle lezioni, al fine di favorire le linee guida e l'impostazione di studio utile ai fini del superamento dell'esame.

Le schede contengono inoltre le modalità di svolgimento d'esame. Queste devono soddisfare quanto previsto dal Regolamento didattico che prevede esame orale, oppure esame orale con scritto integrante. L'esame scritto ha l'obiettivo di valutare la capacità dello studente di risolvere esercizi pratici o rispondere a specifici quesiti analitici previsti da parti del programma, mentre l'esame orale ha l'obiettivo di valutare se lo studente ha acquisito non solo gli aspetti nozionistici ma anche le capacità critiche necessarie per permettere i collegamenti culturali tra discipline diverse e/o tra argomenti diversi della stessa disciplina. Il calendario delle prove d'esame si riferisce all'anno solare e viene pubblicato entro la seconda metà di dicembre (<http://www.farmacia.uniba.it/ctf/index.html>). Particolare attenzione viene rivolta al monitoraggio delle modalità di svolgimento delle prove secondo quanto previsto e descritto, anche su segnalazioni delle rappresentanze degli studenti e relativa sensibilizzazione dei docenti all'osservanza del decalogo didattico (vedi verbale del Consiglio di Classe LM-13 del 24-9-2014).

La supervisione delle schede descrittive da parte del Responsabile del CdS rappresenta un momento estremamente delicato in quanto la libertà didattica del docente deve coniugarsi all'efficienza del processo formativo. La coerenza tra contenuti e finalità passa quindi necessariamente dalla valutazione delle opinioni degli studenti nonché dall'analisi periodica dei percorsi di studio (anche in concomitanza alla compilazione dei rapporti di riesame annuali e delle schede SUA). Tale analisi permette di monitorare per ogni disciplina il numero di studenti in grado di superare l'esame, la frequenza di superamento ed il voto e quindi di individuare eventuali problematiche alla base dei ritardi di percorso evidenziati nei rapporti di riesame annuali.

Alla luce delle deviazioni della media nel rendimento di alcuni esami, i referenti della Struttura didattica, hanno proposto e messo in atto negli anni una serie di interventi quali:

- Corsi di tutorato specifici di recupero dei fuori corso (a.a. 2010-11) con fondi regionali
- Attribuzione di tutor di Ateneo per attività didattica di supporto (annualmente)
- Corsi intensivi di recupero (a.a. 2014-15 corso intensivo di recupero di Fisiologia generale svolto in ottobre 2014)
- Progetti di tutorato ex 390 (n. 2 progetti presentati per l'A.A. 2014-15 per le discipline di Chimica Generale ed inorganica e Matematica)

Tali interventi possono essere messi in atto con regolarità o efficienza solo in presenza di risorse e fondi disponibili e ciò spiega le fluttuazioni di attuazione negli anni.

L'analisi dei dati (dati del Presidio discussi nei rapporti di riesame annuali), mostra che il ritardo di percorso, sebbene sovrapponibile a quello generale di Ateneo è ancora una criticità, in lieve miglioramento con il DM 270. L'analisi di tale fenomeno ha evidenziato un aggravio di CFU su alcuni insegnamenti caratterizzanti, con la conseguente difficoltà di coprire esaustivamente il programma durante il calendario di lezioni da parte del docente e di finalizzare efficacemente ed nei tempi previsti lo studio da parte dello studente. E' stata quindi progettata dal CdS nella seduta del Consiglio di Classe LM-13 del 14-4-2014 ed approvata dal Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco nella seduta del 28-4-2014, una modifica del piano di studi (<http://www.farmacia.uniba.it/regolamenti.html>, <http://www.farmacia.uniba.it/atti-amministrativi.html#>). In particolare è stato ridistribuito il numero di CFU per alcuni settori scientifico-disciplinari (BIO/14; CHIM/08; CHIM09) con l'aggiunta di un nuovo insegnamento per ciascuno di essi e con la revisione del contenuto che è stato aggiornato e reso più aderente alle esigenze professionali. Il nuovo piano di studi è partito con l'a.a. 2014-2015; gli effetti delle modifiche apportate potranno essere valutati solo al compimento del percorso di questa coorte. Ulteriori interventi da parte dei responsabili del CdS sono quelli di stimolare i docenti ad effettuare prove in itinere ed esoneri (verbale Giunta del Consiglio di Classe LM-13 del 4-11-2014 e del Consiglio di Dipartimento del 3-12-2014 <http://www.farmacia.uniba.it/atti-amministrativi.html#>), nonostante le difficoltà legate a rigidità dei calendari, carenza di spazi e frequenza obbligatoria. Tale strumento, caldeggiato nelle opinioni degli studenti fino all' a.a.2013-2014, potrebbe rappresentare un incentivo allo studio.

I dati di AlmaLaurea <https://www.almalaurea.it/lau> indicano che, costantemente negli anni, il laureato nel CdS considera la laurea utile sia a fini culturali che professionali, con l'espressione di un elevato gradimento. La percentuale elevata di laureati che trova occupazione stabile in settore coerente con la laurea è molto elevata, ad indicare che l'apprendimento atteso è adeguato alla domanda di formazione identificata ed alle esigenze del mondo del lavoro. Tuttavia è costante l'attenzione al mondo della professione da parte dei responsabili del CdS come descritto nel campo 1.

Da sottolineare che il CdS ha anche l'obiettivo di fornire le basi metodologiche dell'indagine scientifica, applicata in particolare alle tematiche multidisciplinari chimiche, analitiche e biologiche del settore farmaceutico-industriale. In ragione di ciò lo studente di CTF deve svolgere tesi



sperimentale di Laurea. Durante il periodo di internato di sei mesi lo studente ha modo di apprendere metodologie sperimentali specifiche e di essere coinvolto nei progetti di ricerca scientifica nazionale ed internazionale portata avanti dai docenti del CdS.

L'interesse verso approfondimenti culturali teorico-pratici e professionali è dimostrato dalla percentuale elevata di laureati che continua attività di formazione post-laurea (dottorati, master) (<http://www2.almalaurea.it/cgi-asp/lau/postlaurea/default.aspx?lang=it>)

Come già indicato nel campo 1, la laurea in CTF prevede con l'abilitazione professionale, la libera circolazione del laureato in Europa per quanto riguarda le professioni sanitarie (inclusa quella del farmacista), attinenti al settore farmaceutico secondo la Direttiva comunitaria 2005/36/CE. Nel corso degli anni numerosi laureati hanno svolto attività professionale in altri paesi Europei e circa il 50 % dei laureati è costantemente interessato a lavori in ambito europeo ed extraeuropeo <http://www.almalaurea.it/internazionalizzazione>.

In tale senso il CdS ha incentivato i programmi di internazionalizzazione; infatti dai rapporti di riesame annuali emerge che negli anni sono cresciuti i contratti Erasmus sia "incoming" che "outcoming" sia per acquisizione di CFU che per svolgimento di tesi sperimentali di laurea.

## 2-c INTERVENTI CORRETTIVI

### **Obiettivo n. 1:**

Ridurre il ritardo di percorso

#### **Azioni da intraprendere:**

Implementare l'orientamento consapevole per ridurre gli abbandoni tra I e II anno, sebbene i rapporti di riesame annuali abbiano evidenziato anche cause non dipendenti dal CdS.

Altre azioni da implementare sono la rivisitazione dei programmi per migliorare la propedeuticità sia in senso trasversale che longitudinale, ed il riesame del calendario di lezione del CdS. Ciò potrà essere effettuato da gruppi di lavoro che provvedano ad una disamina di programmi di esame al fine di verificarne la congruenza in termini di contenuti e numeri di CFU al percorso formativo specifico nonché di propedeuticità da regolamento o anche culturali. Avendo già applicato in parte questo metodo per le materie caratterizzanti, il lavoro successivo sarà concentrato sulle materie di base, dove un'impostazione mirata ai contenuti culturali del CdS deve essere garantita sia per evitare la dispersione dello studente verso problematiche culturali non attinenti sia perché i ritardi dei primi anni sono quelli che maggiormente incidono nei ritardi di percorso.

#### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Si prevede di organizzare i gruppi di lavoro nell'intervallo didattico tra i semestri e quindi a cominciare da febbraio 2015. E' verosimile che tale lavoro richieda tempi lunghi e momenti di verifica intermedi (a fine di ogni semestre), così come la messa in atto di meccanismi valutativi di efficacia. Le responsabilità organizzative sono a carico del responsabile del CdS e del Direttore del Dipartimento.





### 3 – IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

#### 3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

n.a.

#### 3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Il CdS ha una lunga tradizione di valutazione interna mirata ad adeguare i percorsi formativi alle esigenze del mondo del lavoro nonché della risoluzione delle criticità esistenti nel percorso formativo. Tali attività sono state da sempre coordinate dal Preside della Facoltà di Farmacia insieme al Presidente del Corso di Laurea, anche sulla base di proposte avanzate dalle Commissioni Didattiche di Facoltà e dalle rappresentanze studentesche. La nuova organizzazione Dipartimentale, vede nelle figure del Direttore del Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco, dipartimento di riferimento del CdS, e nel Coordinatore dei Corsi di Classe LM-13 i principali referenti dei processi di gestione del CdS, attraverso i rispettivi Consigli. I due responsabili portano avanti azioni sinergiche e concordate, nel rispetto di ruoli individuali abbastanza ben definiti, quali la gestione di strutture e risorse (personale amministrativo, orientamento, aule e laboratori, gestione fondi di miglioramento della didattica, rapporti con Ateneo, etc) da parte del Direttore del Dipartimento, e di tipo organizzativo-didattico (rapporti con docenti di altri dipartimenti, rapporti con Presidio di Qualità di Ateneo, valutazione di qualità, etc.) per il Coordinatore del CdS. La Gestione avviene anche tramite altri Organi Collegiali e tavoli propositivi e valutativi di tipo didattico, quali il “Gruppo di Lavoro per la Didattica della Giunta di Dipartimento”, la “Giunta del Consiglio di Corso di Classe”, il “Gruppo del Riesame” e la “Commissione Paritetica”, ciascuno con compiti e ambiti di azione diversi ed indipendenti, ma complementari per la gestione complessiva del CdS. Quest’ultima prevede una serie di attività periodiche che vengono gestite mediante un’attenta organizzazione temporale ed in maniera differenziale dai sottogruppi degli Organi Collegiali. A queste si aggiunge la gestione di problematiche estemporanee, anche sollecitate dai rappresentanti degli studenti affrontate direttamente dai Responsabili delle strutture didattiche. Le schede SUA ed i rapporti di riesame sono momenti di ratifica delle attività di gestione del CdS, nonché un momento di approfondimento critico e di pianificazione di interventi e di valutazione di efficacia degli stessi. Ad esempio i rapporti di riesame annuali hanno messo in evidenza che le maggiori problematiche sono dovute a ritardi di percorso che, pur essendo nella media o inferiori rispetto a quelle di Ateneo, segnalano comunque una sofferenza degli studenti. Le attività correttive vengono messe in atto nei tempi tecnici necessari per le fasi organizzative; l’analisi delle stesse dai rapporti di riesame annuali evidenzia una buona efficacia degli interventi proposti.

Nonostante le ristrettezze di personale tecnico-amministrativo del Dipartimento, il Cds ha ereditato dalla ex-Facoltà di Farmacia le risorse professionali della segreteria studenti nonché dello staff didattico (Manager didattico, manager di orientamento, Referente Esse3 e collaboratori). La competenza e l’esperienza di tale personale permette la gestione efficace di calendari di lezioni ed esercitazioni, sedute di laurea, tirocini, problematiche di carriera degli studenti, trasferimenti etc. per la corposa popolazione studentesca del CdS (circa 600). La prossima andata in quiescenza (gennaio 2015) di due unità di personale della Segreteria Studenti di oltre ventennale esperienza professionale rischia di mettere in pericolo la comprovata efficienza di tali strutture di supporto (allegato n. 2: Sostituzione personale Segreteria Studenti). Per quanto riguarda gli spazi, è da sottolineare la sofferenza legata al numero crescente di studenti. Ciò ha spinto a realizzare negli ultimi cinque anni, tre nuove aule didattiche mediante una razionalizzazione degli spazi esistenti, nonché a migliorare l’accesso temporale alle isole didattiche ed alla biblioteca. Da sottolineare gli spazi dedicati ai laboratori didattici, attrezzati negli anni con apparecchiature specifiche e ad elevato standard; il loro mantenimento, ordinario e straordinario, viene garantito negli ultimi anni con un’attenta razionalizzazione delle spese, anche a causa delle progressive riduzioni dei fondi di

miglioramento della didattica ed i ritardi di erogazione (allegato n. 3: lettera del Direttore del Dipartimento per richiesta fondi).

L'organizzazione del CdS è illustrata in maniera chiara e trasparente sul sito web del Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco, di libero accesso e di facile consultazione. Il sito, oltre ad enunciare gli obiettivi didattici e scientifici del dipartimento, descrive in dettaglio il CdS con riferimento all'organizzazione didattica, docenti, programmi di insegnamento, calendari didattici, attività di tutorato, nonché tutte le “news” di interesse culturale o organizzativo dei corsi. Inoltre è stata allestita da qualche anno una bacheca elettronica che aggiorna in tempo reale gli eventi didattici in corso. Una piattaforma digitale sul sito web è anche offerta per iscrizione ai corsi, monitoraggi etc. Da sottolineare una continua e quotidiana collaborazione delle rappresentanze degli studenti che si fanno portavoce delle istanze degli studenti; ciò consente una rapida presa in carico delle problematiche più urgenti.

### 3-c INTERVENTI CORRETTIVI

#### **Obiettivo n. 1:**

Assicurare le risorse per continuare ed eventualmente migliorare la gestione del CdS

#### **Azioni da intraprendere:**

Recuperare risorse umane e finanziarie

#### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

La maggiore preoccupazione ad oggi nella gestione del CdS riguarda la riduzione progressiva dei fondi di miglioramento della didattica a fronte del numero elevato di studenti del CdS.

Inoltre il ritardo nella erogazione degli ultimi fondi rischia di mettere in serio pericolo non solo gli interventi straordinari di gestione (organizzazione dei corsi di tutorato, viaggi-studio presso aziende farmaceutiche, etc) ma anche la gestione ordinaria, quali gli interventi di mantenimento delle aule ed i corsi esercitazionali.

L'intervento previsto nel breve termine rappresenta quindi un'azione di sensibilizzazione (già iniziata) degli Organi amministrativi dell'Ateneo per l'erogazione dei finanziamenti pendenti, nonché una razionalizzazione temporanea di alcuni interventi, al fine di ridurre i costi senza inficiare la qualità del servizio.



## Conferenza Nazionale dei Direttori di Farmacia e Farmacia Industriale

*Presidente:* Prof. E. Novellino

*Segretario:* Prof. R. Perrone

*Giunta:* Prof. R. Aquino  
Prof. O. Cantoni  
Prof. G. Cravotto  
Prof. C. Martini  
Prof. A. Tubaro



### Allegato n. 1

Bari 13/gennaio 2015

Elenco attività della Conferenza e della Giunta.

Costituzione della Conferenza il 15 marzo 2013, composta dai Direttori di Dipartimento di riferimento per i CdS in Farmacia e in CTF, presenti in Italia.

Giunta del 3 aprile 2013

Conferenza dei Direttori del 3 maggio 2013

Giunta del 25 giugno 2013

Conferenza dei Direttori del 8 luglio 2013

Incontro Giunta –FOFI del 15 luglio 2013

Giunta del 19 dicembre 2013

Conferenza dei Direttori del 19 dicembre 2013

Giunta del 5 maggio 2014

Conferenza dei Direttori del 5 maggio 2014

Giunta del 17 novembre 2014

Conferenza dei Direttori del 17 novembre 2014

Il Segretario  
Roberto Perrone

Prof. Roberto Perrone  
Direttore Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco  
Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"  
via E. Orabona, 4, - 70125 Bari (Italy)  
Tel. 080- 5442784  
Cell 335-7417623; 347-6959101  
Fax 080-5442050  
direttore.farmacia@uniba.it  
www.farmacia.uniba.it



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI BARI  
ALDO MORO

DIPARTIMENTO DI  
FARMACIA-SCIENZE DEL FARMACO

Prot. FA/600

Bari, 21/11/2014

Al Magnifico Rettore  
Chiar.mo Prof. Antonio Felice URICCHIO

Al Direttore Generale  
Ill.mo Avv. Gaetano PRUDENTE

Al Dirigente Dipartimento per gli Studenti e la  
formazione post-laurea  
Preg.mo Dott. Raffaele ELIA

Ai sottoscritti Proff. Perrone Roberto, De Luca Annamaria e Avato Pinarosa, per le responsabilità che a loro competono in qualità di Direttore del Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco, Coordinatore dei CdS della classe LM-13 e Coordinatore dei CdS della classe L-29, rispettivamente, corre l'obbligo di rappresentare alle SS.LL. le loro preoccupazioni relativamente al cambio del personale nella Segreteria Studenti di Farmacia in seguito alla messa in quiescenza dal 1 gennaio 2015 del Responsabile dell'Area Dr. Raffaele Campanella e della Sig.ra Agata Masi. L'avvenuta sostituzione delle due unità di personale uscente con una sola unità EP, nella persona del Dr. Franco Giuseppe Meriello, è stata peraltro appresa solo con Decreto del Direttore Generale del 22 ottobre u.s. senza una preventiva consultazione con i sottoscritti.

Le motivazioni che sono alla base delle preoccupazioni degli scriventi, ed anche della componente studentesca, si basano sulle seguenti considerazioni:

- a) La Segreteria studenti di Farmacia è stata gestita per lunghi anni sotto la responsabilità del dr. Campanella Raffaele in modo egregio per competenza, serietà e attaccamento al lavoro, per cui si vorrebbe che lo standard del servizio, apprezzato negli anni sia dagli studenti che dai docenti dei CdS sotto riportati, fosse mantenuto nel futuro.
- b) Con la messa in quiescenza del Dr Campanella e della Sig.ra Masi la Segreteria Studenti di Farmacia, già con un organico ridotto, costituito attualmente da tre unità, vede ulteriormente ridotto a due dal 2015 il personale a disposizione, a fronte della enorme e complessa mole di lavoro per la gestione di circa 2700 studenti iscritti ai corsi di laurea in "Farmacia", in "CTF", in "Informazione Scientifica sul Farmaco", in "Tecniche erboristiche" ed in "Scienze e tecnologie erboristiche e dei prodotti per la salute". Trattasi di Corsi di laurea tutti dell'Area Sanitaria e per di più i primi due, Farmacia e CTF, sono a ciclo unico quinquennale il cui titolo accademico è l'unico che permette l'accesso alla professione di Farmacista. Si sottolinea inoltre che i CdS di cui sopra, afferenti al Dipartimento di Farmacia -Scienze del Farmaco sono unici su tutto il territorio regionale pugliese, raccogliendo quindi un vasto bacino di utenza. Inoltre gli stessi CdS hanno numerose interazioni, tra cui trasferimenti di



studenti intra ed inter-Ateneo. Tutto ciò determina una esigenza per la Segreteria studenti di Farmacia molto onerosa, specifica ed estremamente delicata per la quale occorrono competenze e profili particolari del personale o quanto meno una esperienza pregressa adeguata nel settore segreteria studenti di chi è chiamato a gestire la struttura.

- c) La complessità e la delicatezza del servizio di Segreteria sopra descritto spinge i sottoscritti a sottolineare la necessità di assicurare la continuità e l'efficienza del servizio; a tale proposito sarebbe opportuno procedere alle sostituzioni del personale che va in quiescenza, con nuovo personale che oltre ad avere le caratteristiche sopra descritte, abbia la possibilità di permanere nella struttura a cui è assegnato per un congruo numero di anni.

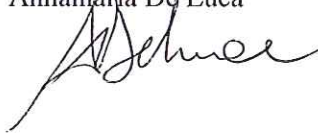
Alla luce di quanto esposto i sottoscritti auspicano che Rettore, Direttore Generale e Dirigente Segreterie Studenti, ognuno per le proprie specifiche competenze, si adoperino a che al servizio erogato dalla Segreteria Studenti di Farmacia siano assicurate le condizioni più adeguate in termini di risorse umane e strumentali per un buon proseguimento del medesimo.

Fiduciosi dell'attenzione che le SS.LL. vorranno dare alla situazione esposta, l'occasione è particolarmente gradita per inviare cordiali saluti.

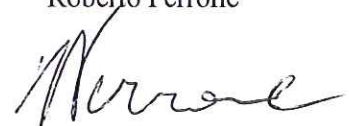
Pinarosa Avato



Annamaria De Luca



Roberto Perrone





UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI BARI  
ALDO MORO

DIPARTIMENTO DI  
FARMACIA-SCIENZE DEL FARMACO

Bari, 16/12/2014

Prot. FA/635

Al Magnifico Rettore  
Università degli Studi di Bari  
"Aldo Moro"

Al Direttore Generale  
Avv. Gaetano Prudente

Oggetto: richiesta fondi per il Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco

Con la presente si comunica che a chiusura dell'anno 2014 il Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco ha esaurito completamente le risorse ad esso assegnate per far fronte alle spese per le esigenze di base necessarie per lo svolgimento dell'attività didattica e di ricerca dal medesimo gestite.

Si fa presente che si è andati avanti finora con residui di fondi assegnati negli anni precedenti in quanto le risorse di competenza del 2014, sia del fondo di funzionamento ordinario che del miglioramento della didattica, pur se prevedibilmente esigue rispetto a prima, non sono state assegnate a chiusura del 2014.

Nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 3 dic. u.s., con la presenza della rappresentanza studentesca, si è preso atto della situazione di impossibilità a continuare ad assicurare agli studenti i servizi minimi necessari per la gestione della didattica e ai docenti-ricercatori per la gestione della ricerca scientifica.

In particolare è emersa la incongruenza tra obbligo delle strutture dipartimentali ad assicurare i servizi di base necessari per lo svolgimento dell'attività didattica e di ricerca e la mancanza di fondi assegnati alle medesime strutture, a fronte di tasse e contributi versati dagli studenti che frequentano le stesse. In particolare il Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco è struttura didattica di riferimento per due CdS, classe di studio LM-13, a ciclo unico quinquennale, Chimica e Tecnologia Farmaceutiche e Farmacia (tre canali A,B,C), e per tre CdS, classe di studio L-29, a ciclo triennale, Tecniche Erboristiche, Informazione Scientifica sul Farmaco e Scienze e Tecnologie Erboristiche e dei Prodotti per la Salute, con circa 2700 studenti complessivamente iscritti che versano all'Ateneo circa 1.300.000,00 euro complessivamente all'anno tra tasse e contributi per i servizi a cui hanno diritto.

Parte dei servizi **devono essere garantiti dalla struttura didattica che essi frequentano**, alla quale però per il 2014 non è arrivato alcun fondo.

Come è riscontrabile da dati contabili, il Dipartimento deve far fronte a spese:

- a) per la manutenzione dell'immobile esteso per circa 9000 mq, pagando tutto il materiale necessario occorrente per le riparazioni, quali ad esempio lampade, accessori bagni, materiali per fotocopiatrici, stampanti, videoproiettori, hardware, spese di manutenzione della vasta e complessa strumentazione scientifica comune del dipartimento, ecc.; il tutto ammonta sulla base dello storico e con il massimo di razionalizzazione della spesa a circa 70.000,00 euro/anno.
- b) per il funzionamento degli uffici amministrativi e didattici dove operano 10 unità di personale TA; il tutto ammonta sulla base dello storico e con il massimo di razionalizzazione della spesa a circa 30.000,00 euro/anno.



- c) per l'acquisto di prodotti e materiali e loro smaltimento (onere quest'ultimo dal 2015 interamente a carico dei dipartimenti) necessari, per lo svolgimento delle esercitazioni obbligatorie a posto singolo in laboratori analitico-tecnologici farmaceutici che riguardano 13 insegnamenti per un totale di circa 1300 studenti per anno, ed inoltre per lo svolgimento di tesi di laurea sperimentali obbligatorie in laboratorio che riguardano circa 100 studenti per anno e per cofinanziamento di attività di tutorato didattico per gli studenti; il tutto ammonta sulla base dello storico e con il massimo di razionalizzazione della spesa a circa 80.000,00 euro/anno.

Il Dipartimento, dovendo assicurare quanto riportato in a), b) e c), chiede quindi che parte delle tasse e contributi che gli studenti dei CdS suddetti versano ogni anno siano devolute, quale fondo per funzionamento ordinario e fondo per la didattica, alla struttura didattica che li ospita durante il percorso di studio, per usufruire di parte dei servizi per cui pagano tasse e contributi.

Nello specifico basterebbe, in un periodo di crisi come l'attuale, che almeno il 10% delle tasse e contributi versati all'Ateneo dai 2700 studenti dei CdS suddetti fossero devoluti al Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco per i servizi che esso deve garantire agli iscritti. Ciò corrisponderebbe alla risibile contribuzione di meno di 20 centesimi/giorno per ogni studente.

Si avrà in tal modo la possibilità di continuare ad erogare i servizi che finora il Dipartimento, pur attuando un'attenta politica di contenimento delle spese, è riuscito ad assicurare nel modo più decoroso possibile e sulla base dei quali esso è stato nel passato valutato positivamente dal Nucleo di Valutazione di Ateneo (si allega attestato del 2011); in base a tali standard di qualità dei servizi erogati il dipartimento è attualmente valutato e lo sarà nel futuro da parte dall'ANVUR, con benefici ricadenti anche sull'intero Ateneo.

Rinresce molto giungere alla conclusione che se le risorse necessarie richieste non dovessero essere devolute non rimane altra soluzione se non quella di indirizzare le spese all'Amministrazione Centrale per il pagamento di quanto necessario per assicurare il minimo richiesto per lo svolgimento dell'attività didattica e di ricerca, ruoli per i quali il Dipartimento esiste, pena il fermo delle attività.

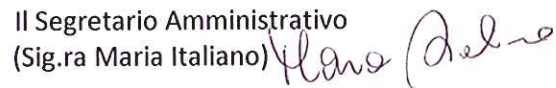
Sicuri e fiduciosi che quanto esposto sia preso in seria considerazione.

L'occasione è gradita per inviare cordiali saluti.

Il Direttore  
(Prof. Roberto Perrone)



Il Segretario Amministrativo  
(Sig.ra Maria Italiano)



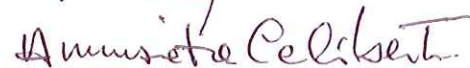
Il Coordinatore di classe LM-13 (Prof.ssa Annamaria De Luca)



Il Coordinatore di classe L-29 (Prof.ssa Pinarosa Avato)



Il manager didattico (Dr.ssa Annunziata Celiberti)



I rappresentanti degli studenti:



PS: Comunicazione in merito è stata già precedentemente inoltrata al Rettore, prot. FA/581 del 13/11/14 (si allega copia).



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI BARI  
ALDO MORO

NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEIO

IL COORDINATORE

Prot. 22673 II/8

Bari, 11.04.2011

Amplissimo Preside della Facoltà  
di Farmacia

Sede

Oggetto: riscontro al documento "Best Practices" – Iniziative della Facoltà di Farmacia.

Amplissimo Preside,

inizio scusandomi del ritardo di questa mia nota in risposta alla Tua graditissima che accompagnava il documento in oggetto. Il sommarsi del mio semestre di lezioni con una fitta serie di impegni nazionali ed internazionali mi ha impedito di adempiere tempestivamente ad un preciso mandato che mi era stato dato dal Nucleo di Valutazione nel corso della seduta del 28 febbraio u.s..Ribadendo il mio rammarico, Ti scrivo adesso e con vero piacere.

Mi è infatti gradito riferirTi che , nel corso della seduta citata, i colleghi del Nucleo di Valutazione hanno preso visione del nutrito e dettagliato elenco delle attività della Tua Facoltà apprezzandone l'alto impegno didattico e culturale e l'approccio olistico al problema della formazione degli allievi. Il Nucleo di Valutazione ha apprezzato l'ampiezza del ventaglio delle iniziative poste in essere, il rilievo dato all'informazione ed all'orientamento, l'attenzione alle azioni di accompagnamento per l'occupazione, oltre alle meritorie azioni di riduzione del numero di fuori corso e di intervento per la riduzione dei ritardi nella carriera degli studenti. Costituisce infine una particolare nota di merito l'aver incoraggiato la partecipazione di studenti e docenti a manifestazioni, premi, concorsi, nei quali le loro qualità e la loro inventiva hanno trovato giusto e ampio riconoscimento. Il Nucleo condivide la Tua definizione di quanto posto in essere dalla Tua Facoltà come best practices, buone pratiche che si vanno traducendo in risultati quantitativamente rilevanti man mano che le singole attività vanno a regime.

Personalmente ed a nome del Nucleo di Valutazione desidero quindi esprimerTi la più viva stima ed il più convinto apprezzamento per il Tuo non facile lavoro, per i risultati ottenuti e, non ultimo, per l'entusiasmo e la capacità operativa che dispieghi quotidianamente.

Con viva stima ed amicizia,

Giuseppe Silvestri

D.A.F.G.  
DIREZIONE ANALISI STATISTICA  
AREA STATISTICHE UFFICIALI E VALUTAZIONE  
SETTORE PER LE ATTIVITÀ DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE  
Palazzo Ateneo Piazza Umberto I n. 1 - 70121 Bari (Italy)  
tel (+39) 080 5714474 • fax (+39) 080 5714654  
m.genchi@das.uniba.it  
www.uniba.it  
c.f. 80002170720 p. iva 01086760723





UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI BARI  
ALDO MORO

IL DIRETTORE  
AMMINISTRATIVO

Bari, 19.04.2011

Chiar.mo Prof. Roberto PERRONE  
Amplissimo Preside della Facoltà  
di Farmacia  
SEDE

Caro Preside,

apprendo con estrema soddisfazione come gli sforzi compiuti in questi anni nel presiedere la Facoltà di Farmacia siano proiettati nella direzione giusta, soprattutto con la prospettiva di promuovere un approccio innovativo e competitivo rispetto alle attività a servizio degli studenti.

Di fatto, l'impegno profuso e la particolare attenzione rivolta agli studenti - che rappresentano la *risorsa prioritaria* per la comunità accademica e, più in generale, per la collettività - hanno reso possibile l'individuazione di linee di intervento, strategie e soluzioni in grado di conferire qualità, efficacia ed efficienza alle attività poste in essere dalla Facoltà.

Sono lieto di rilevare le iniziative messe in atto al fine di incoraggiare l'interazione tra attività didattica, ricerca e mondo lavorativo oltre a quelle in favore del rispetto della tempistica per il conseguimento della Laurea.

Sono certo che le azioni virtuose intraprese rappresentino una valida offerta per il nostro sistema universitario, oltre lo standard attualmente presente nelle realtà accademiche che insistono sul territorio locale e che, di conseguenza, produrranno ricadute positive apprezzabili.

Ti porgo, dunque, le mie congratulazioni per aver consentito la predisposizione e l'attuazione di tali *best practices* con l'auspicio che possano, nell'immediato futuro, essere adottate quali modelli riproducibili da altre strutture accademiche al fine di migliorarne le performance e risultare maggiormente competitive.

Vorrei pregarTi, inoltre, di estendere un vivo ringraziamento a tutti i coloro che hanno collaborato per concretizzare tali obiettivi.

Nel rinnovarTi ancora un sentito ringraziamento, invio i miei più fervidi auguri per le imminenti festività.

Giorgio De Santis

PRESIDENZA FACOLTÀ DI FARMACIA  
Ricevuto il 26/4/2011 Prot. N° A/131



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI BARI  
ALDO MORO

DIPARTIMENTO DI  
FARMACIA-SCIENZE DEL FARMACO

Prot. n° FA/581

Bari, 13/11/2014

Al Magnifico Rettore  
Presidente Consiglio di Amministrazione  
Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"  
Chiar.mo Prof. Antonio Felice Uricchio

Magnifico Rettore,

Mi rincresce informarla di quanto ho dovuto comunicare ai Colleghi e Personale TA del Dipartimento di Farmacia Scienze del Farmaco.

Le chiedo la cortesia di portare la situazione esposta al CdA per poter individuare una soluzione che ci permetta di continuare ad erogare la didattica e la ricerca almeno a livello decoroso e di sicurezza minima possibile.

Fiducioso di un suo intervento in merito ed in attesa di un suo cortese riscontro

Le invio i miei più cordiali saluti

Roberto Perrone

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Roberto Perrone', written over a horizontal line.

Carissimi Colleghi e Personale T.A.

Mi corre l'obbligo di darvi delle informazioni importanti che riguardano la nostra comunità dipartimentale relativamente alle risorse messe a disposizione del Dipartimento da parte dell'Amministrazione Centrale.

**1° novità:** è di ieri la circolare del Direttore Generale, prot. n° 79232-VIII/2 del 11/11/14, che tutti gli oneri per il servizio di smaltimento dei rifiuti speciali e pericolosi sono a partire del 2015 a completo carico del Dipartimento che li produce al quale saranno intestate direttamente le relative fatture mensili, quindi non godremo più di una significativa partecipazione alle spese da parte dell'Ateneo così come da anni avveniva. Attualmente già per saldare il triennio 2012-14, anni per i quali era prevista una contribuzione dall'Ateneo pari a 35.170,00 euro dobbiamo una differenza di 30.648,81 euro.

**2° novità:** a differenza degli anni precedenti, a fine anno 2014 non sono state né fissate e tanto meno assegnate a nessun Dipartimento le risorse relative al 2014 del Fondo per il miglioramento della didattica e quelle del Fondo ordinario di funzionamento. Come sapete le prime servono ad affrontare innanzitutto le spese per i quattro laboratori didattici con esercitazioni obbligatorie a posto singolo oltre che altre spese per la didattica quali per ausili per la didattica in aula, per viaggi studio studenti, contratti tutorato ecc. ecc.; mentre il Fondo ordinario di funzionamento serve per i servizi e manutenzione ordinaria di tutta la struttura per la quale l'Amministrazione Centrale interviene ormai solo minimamente. Le due voci di entrata viaggiavano qualche anno fa per la nostra struttura intorno a 80.000,00/anno cadauna, e questo ha permesso di far fronte alle esigenze basilari per svolgere in modo decoroso le attività di didattica e ricerca. Poi c'è stata negli ultimi due anni una decurtazione forte anno dopo anno fino ad arrivare ad un presumibile importo di 17.000,00 per ogni fondo per il presente anno e che comunque ancora ad oggi è pari a zero.

Come è evidente il quadro è veramente preoccupante perché vengono messe in forse le attività basilari per le quali un Dipartimento universitario è chiamato a svolgere decentemente, didattica e ricerca. Ne discuteremo di questo in Giunta di Dipartimento, volevo però che di questa situazione, di scarsa disponibilità dei fondi comuni a disposizione del Dipartimento, ne fossimo subito tutti informati e consci.

Un caro saluto a tutti

12/nov./14

Il Direttore

